

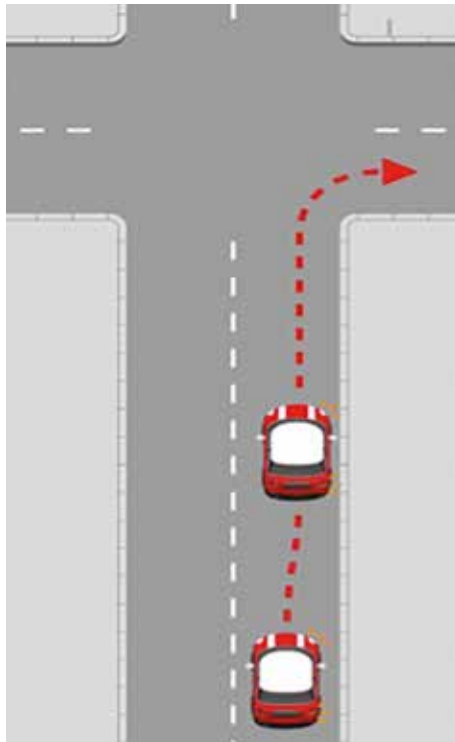
Preselezioni: difficile eseguirle correttamente ma fondamentali



Il tema non è forse dei più avvincenti, ma le preselezioni sono tra le costanti principali nella circolazione stradale. Per capirne l'importanza, è sufficiente ripercorrere mnemonicamente l'ultimo tragitto che avete compiuto o quello che affrontate con maggiore assiduità: quante operazioni di svolta ricordate d'aver fatto? In quante "osservazioni freccia" vi siete o vi sareste dovuti cimentare?

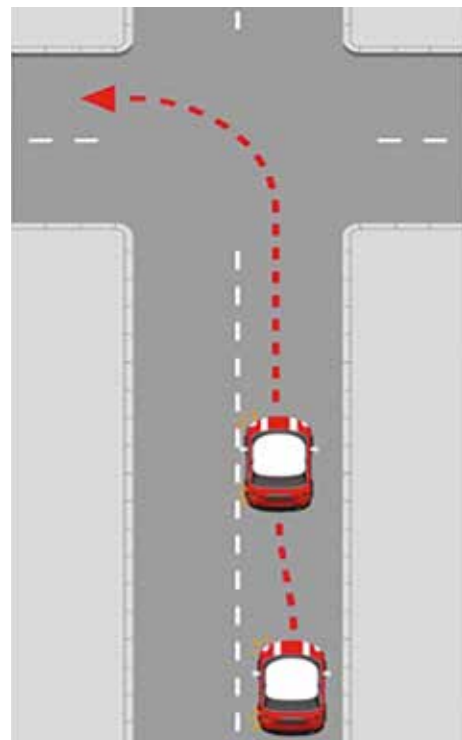
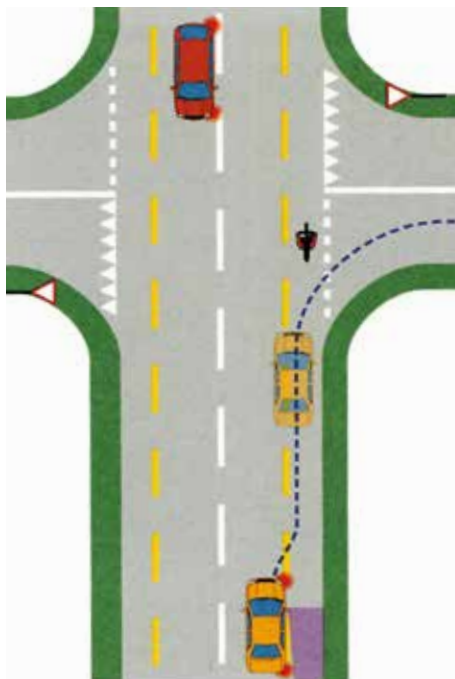
Un colpo d'occhio allo specchietto centrale, uno a quello nella direzione verso la quale intendete dirigervi e l'ultimo all'angolo morto; azionate la freccia, vi spostate un tantino a chiudere il varco che potrebbe essere usato incautamente da un veicolo a due ruote e, finalmente, svoltate. Il riassunto di come eseguire una preselezione impeccabile sta tutto in questa semplice sequenza d'operazioni che, tuttavia, almeno sul piano personale, ha rappresentato uno dei maggiori scogli quando s'era agli inizi della pratica di guida. Continuare a metterne diligentemente in atto i concetti, anche quando la licenza l'abbiamo ottenuta da tempo, è sempre fondamentale per la sicurezza, in particolare degli utenti più deboli ed esposti.

- Quando il campo della preselezione è scorporato dalle vie di transito, e demarcato come tale da linee e frecce, le operazioni sopraelencate sono da svolgere all'entrata dell'area menzionata.
- In tutti gli altri ambiti, basta eseguirle con sufficiente anticipo rispetto alla curva o all'incrocio, senza mai dimenticarsi d'adeguare la velocità perché il tutto avvenga con calma e precisione.

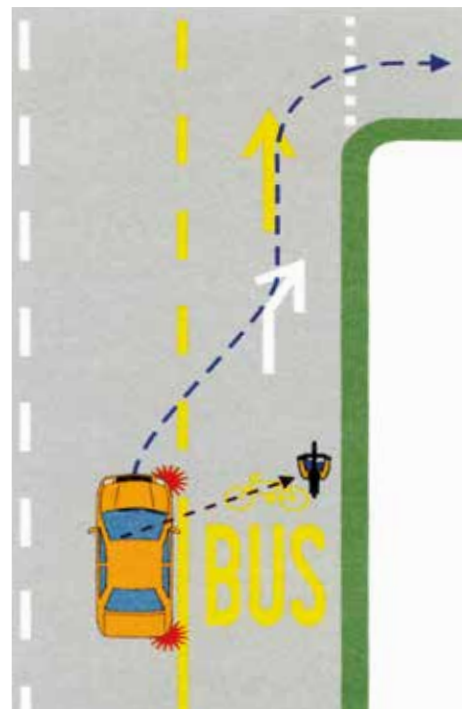


Alcuni casi particolari

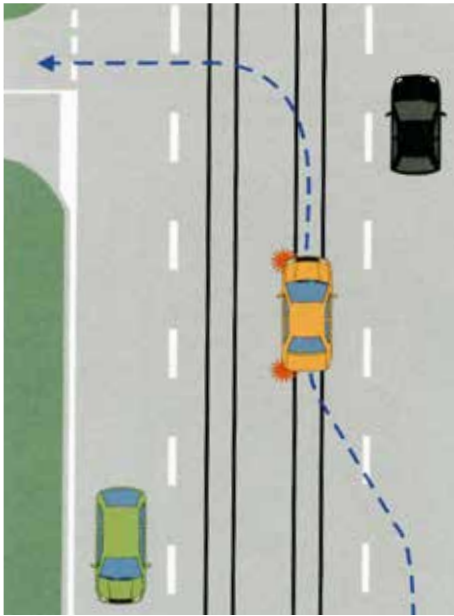
- Quando, alla nostra destra, troviamo una corsia dedicata alle biciclette sprovvista di linea continua (ma munita soltanto della tratteggiata), è obbligatorio invaderla per affrontare la preselezione.



È invece vietato occupare le vie bus o taxi, tranne che nei rari casi in cui al loro interno è disegnata una freccia bianca.



Per quanto concerne il tram, se le rotaie corrono parallele alla carreggiata, i veicoli che svoltano a sinistra possono utilizzarle per mettersi in preselezione (stando bene attenti a non intralciare alcun convoglio in arrivo).



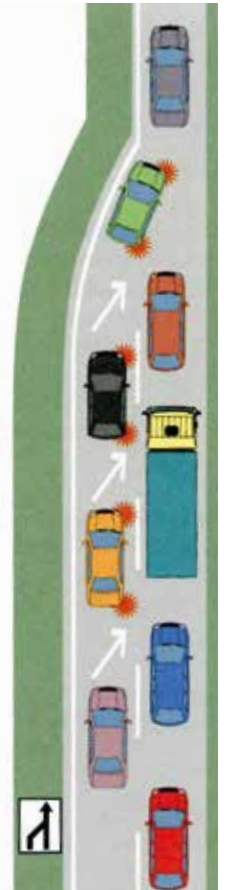
- Nelle zone "Trenta", "Venti" o laddove il campo stradale è tanto stretto da essere privo della linea centrale di separazione, bisogna valutare con estrema attenzione gli spostamenti a chiudere i varchi laterali. Soprattutto, è consigliabile astenersene verso sinistra, perché c'è il rischio di trovarsi in contromano. Più che una procedura di preselezione, in questi casi, si tratta dunque d'effettuare un attento controllo.

- Se vige un obbligo di svolta, segnalato dall'apposito cartello, non esiste preselezione.
- In moto? Le regole generali sono le medesime, ma l'osservazione freccia (mandando l'elemento retrovisore centrale) è sottilmente diversa: specchietto più lontano dalla direzione di svolta, specchietto più vicino e angolo morto.
- In bicicletta? Valgono le stesse regole generali. Prima di qualsiasi cambio di direzione, che va adeguatamente segnalato con la mano, bisogna tuttavia sempre assicurarsi della posizione relativa ai veicoli che seguono.

Quali sono alcune tra le sanzioni in caso di una preselezione scorretta?

- Inosservanza dell'ordine di preselezione non rispettando la freccia di direzione demarcata sulla carreggiata o indicata dai semafori, 100 franchi
- Inosservanza dell'ordine di preselezione non rispettando l'immissione a certiera, 100 franchi

- Utilizzo dell'area dedicata alla preselezione per compiere un sorpasso, 100 franchi
- Parcheggio su un tratto riservato alla preselezione, fino a 60 minuti, 120 franchi
- Fermata su un tratto riservato alla preselezione, 80 franchi



ACS, LA TUA SCUOLA GUIDA
IN CENTRO A LUGANO

Iscriviti ai corsi sensibilizzazione
e soccorritori su www.acsti.ch

